

I PROTAGONISTI

Marco Angius *Direttore d'orchestra* Marco Angius ha diretto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai di Torino, Teatro La Fenice, Maggio Musicale Fiorentino, Comunale di Bologna, Ensemble Intercontemporain, London Sinfonietta, Tokyo Philharmonic, Orchestra del Teatro Massimo, Orchestra Verdi di Milano, Orchestra della Svizzera Italiana. L'ampia discografia comprende, tra l'altro, opere di Sciarrino, Nono, Schönberg, Dallapiccola, Donatoni, Bach, Adámek. Marco Angius è direttore musicale e artistico dell'Orchestra di Padova e del Veneto. Ha ideato e diretto alcune fortunate serie televisive su Rai5 ed è autore di numerosi saggi critici e libri sulla musica d'oggi.

Enrico Bronzi *Violoncello* Violoncellista e direttore d'orchestra, è nato a Parma nel 1973. Nel 1990 fonda il Trio di Parma, con il quale ha suonato nelle più importanti sale da concerto d'Europa, USA, Sud America ed Australia. Con tale formazione si è imposto nei concorsi internazionali di Firenze, Melbourne, Lione e Monaco di Baviera, ricevendo il Premio Abbiati della critica musicale italiana. In seguito alle affermazioni al Concorso Rostropovich di Parigi e alla vittoria della Paulo Cello Competition di Helsinki, inizia un'intensa attività solistica. La sua attività l'ha portato a collaborare con grandi artisti come Martha Argerich, Alexander Lonquich, Gidon Kremer, Angela Hewitt, Wolfram Christ, Joshua Bell e complessi quali il Quartetto Hagen, la Kremerata Baltica e il Giardino Armonico. Dal 2007 è professore all'Universität Mozarteum Salzburg.

Angela Ida De Benedictis *Musicologa* Nata nel 1966, Angela Ida De Benedictis è membro del team scientifico della Paul Sacher Stiftung di Basilea, dove cura oltre 25 fondi di compositori, tra cui Cathy Berberian, Luciano Berio, Helmut Lachenmann, Bruno Maderna e Henry Pousseur. Ha conseguito il dottorato di ricerca presso l'Università di Pavia (sede di Cremona) e ha insegnato presso le Università di Padova, Salerno, Parma, Pavia, Basilea e Friburgo. È membro scientifico dell'Archivio Luigi Nono e direttrice del Centro Studi Luciano Berio. La sua attività di ricerca, documentata da numerose pubblicazioni, si concentra sull'avanguardia musicale del XX e XXI secolo, sulla musica e tecnologia e sulla musica elettroacustica. Tra le sue pubblicazioni si annoverano l'edizione completa degli scritti di Luigi Nono, Luciano Berio e Bruno Maderna; Luciano Berio. *New Perspectives* (Firenze 2012) e le edizioni critiche di opere di Berio, Boulez, Nono, Maderna e altri.

Yana Deshkova *Violino* Yana Deshkova ha iniziato il suo viaggio musicale come bambina prodigio in Bulgaria, vincendo il suo primo concorso a 6 anni e esibendosi come solista con un'orchestra sinfonica a 8. La sua formazione si svolge sotto la guida di rinomati insegnanti come Yfrah Neaman e Mintcho Mintchev. La sua versatilità musicale le ha permesso di eccellere in molteplici ambiti. In musica da camera ha collaborato con musicisti come Lawrence Power, Francois Leleux, Stefan Dohr. Vincitrice del primo premio al Concorso Internazionale Lipizer, ha registrato per numerose emittenti radiofoniche. Dal 2004, Yana è violino di spalla dell'Aalborg Symphony Orchestra. Di recente, è stata invitata a dirigere la Royal Danish Opera, a Copenhagen.

Filarmonica TRT Fondata nel 2003, su iniziativa dei professori d'orchestra del Teatro Regio di Torino, la Filarmonica TRT ha consolidato la propria posizione tra le migliori orchestre del panorama europeo e viene riconosciuta come istituzione di riferimento per la versatilità con cui sperimenta l'incontro tra la musica «colta» e altri generi che con essa si sono confrontati e mescolati, quali il jazz, le colonne sonore e la musica popolare. Numerose le attività che vedono la Filarmonica TRT protagonista: dalla presenza in numerosi festival internazionali a progetti discografici per le etichette Chandos e Avie Records. Significativi gli incontri con i grandi compositori contemporanei, con prime assolute di Francesco Antonioni, Pascal Dusapin, Toshio Hosokawa, Michael Daugherty e Sofia Gubaidulina. Per la stagione sinfonica 2024/2025 sono previsti ospiti di fama internazionale quali Fabio Biondi, Hannu Lintu e Jukka-Pekka Saraste.

Romain Garioud *Violoncello* Premiato ai concorsi Čajkovskij di Mosca e Rostropovich di Parigi, Garioud è riconosciuto per la qualità del suono e il senso del fraseggio. Ha avuto studiato con violoncellisti di fama mondiale come Philippe Muller, Anner Bylsma, David Geringas, Steven Isserlis. L'attività solistica lo porta a collaborare con direttori d'orchestra come Christoph Eschenbach, Michael Sanderling, Volodymyr Sirenko e con illustri partner cameristici come Mstislav Rostropovich, Menahem Pressler, Gilles Apap, Philippe Entremont, Régis e Bruno Pasquier, Ulf Wallin, esibendosi in sale da concerto di prestigio come il Musikverein e il Konzerthaus di Vienna e la Philharmonie di Berlino.

François Lazarevitch *Flautista barocco, polistrumentista* François Lazarevitch si avvicina alla musica antica e al flauto con pionieri del calibro di Antoine Geoffroy-Dechaume, Barthold Kuijken e Pierre Séchet. Oggi si divide con eguale virtuosismo tra il flauto e la musette, il cui timbro pastorale è divenuto il simbolo dell'ensemble che ha fondato nel 2005, Les Musiciens de Saint-Julien. A capo di questo ensemble, si esibisce sulle scene musicali francesi e internazionali e incide per Alpha Classics oltre una ventina di CD. Le sue interpretazioni delle sonate per flauto di Bach e dei concerti di Mozart sono diventate dei punti di riferimento. François Lazarevitch dirige l'Académie des Musiciens de Saint-Julien (corsi e stage di musica antica e tradizionale), insegna flauti antichi e musette da corte al conservatorio di Versailles, tiene masterclass e conferenze nei conservatori di Mosca, Ginevra, Baltimora, Salisburgo ed è artista associato al conservatorio di Le Havre. François Lazarevitch è Cavaliere dell'Ordine delle Arti e delle Lettere.

Olli Mustonen *Pianista e compositore* Vincitore dell'Hindemith Prize nel 2019, Mustonen unisce in egual misura i ruoli di compositore, pianista e direttore d'orchestra. Ha portato la sua visione musicale ad alcune delle orchestre più importanti del mondo, tra cui i Berliner Philharmoniker, la New York Philharmonic, l'Orchestre de Paris e tutte le principali orchestre londinesi. Come solista, si è esibito alla Carnegie Hall e alla Sydney Opera House, tra gli altri. Suona in duo con Steven Isserlis da oltre trent'anni. Nato a Helsinki, ha iniziato gli studi di pianoforte, clavicembalo e composizione all'età di cinque anni. Ha studiato inizialmente con Ralf Gothoni, per poi proseguire gli studi di pianoforte con Eero Heino e di composizione con Einojuhani Rautavaara.

Claudio Pasceri *Artist in residence e violoncello* Tra i più apprezzati violoncellisti italiani, svolge un'intensa attività concertistica. Il suo repertorio solistico comprende concerti di Vivaldi fino a opere di Schnittke, in esecuzioni con orchestre come l'Orchestre de Chambre de Toulouse, la Camerata Royal Concertgebouw Amsterdam, Arpeggione Kammerorchester. Una sua esecuzione del concerto di Schumann è stata registrata dalla Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera. In ambito cameristico collabora con illustri musicisti, tra cui Salvatore Accardo, Pavel Gililov, Ilya Grubert, Dora Schwarzberg, Bruno Giuranna, Rohan De Saram, Gilles Apap. Tiene regolarmente Masterclass e seminari per importanti istituzioni europee, nordamericane e dell'Estremo Oriente. È direttore artistico di EstOvest Festival.

Talia Pecker Berio *Musicologa* Talia Pecker Berio è una musicologa nata in Israele. Ha insegnato Musicologia e Storia della Musica all'Università di Siena (Italia) dal 1998 al 2014. Si è diplomata in pianoforte presso la Jerusalem Academy of Music e ha studiato Musicologia all'Università Ebraica di Gerusalemme. La sua ricerca si concentra su temi di critica storica e testuale della musica del tardo Ottocento e del Novecento, con particolare attenzione alla tradizione sinfonica tedesca, alla poetica di Gustav Mahler e alla trasformazione del linguaggio musicale e dell'estetica nell'epoca post-tonale. Ha pubblicato ampiamente su questi argomenti, così come sulle radici ebraiche di Mahler e sulle implicazioni del pensiero ebraico e delle tecniche esegetiche nell'analisi e nell'ermeneutica musicale. Ha diretto il progetto dell'edizione degli scritti raccolti di Luciano Berio per l'editore italiano Einaudi, ed è Presidente Onoraria del Centro Studi Luciano Berio, fondato su sua iniziativa nel 2009 (www.lucianoberio.org). Attualmente divide il suo tempo tra la residenza di famiglia a Radicondoli (Siena) e la sua casa a Tel Aviv. È membro del consiglio direttivo di Yesh Din, un'organizzazione di volontariato per i diritti umani.

Danusha Waskiewicz *Viola* Allieva di Tabea Zimmermann, Danusha Waskiewicz nel 2000 si è aggiudicata l'ARD Competition di Monaco di Baviera. A soli 25 anni è entrata a far parte dei Berliner Philharmoniker, per diventare prima viola due anni dopo. Dal 2004, su invito di Claudio Abbado, è prima viola dell'Orchestra Mozart di Bologna con la quale ha inciso la Sinfonia Concertante di Mozart per la Deutsche Grammophon. Suona regolarmente con Isabelle Faust, con la quale ha inciso Schubert e Schönberg per Harmonia Mundi, e in duo con Andrea Rebaudengo, registrando Songs for Viola and Piano per Decca. Dal 2018 è la viola del Quartetto Prometeo, ensemble con cui affronta un vasto repertorio, dal classicismo alla musica contemporanea. Recentemente è nato Dragonfly, formazione con Naomi Berrill al violoncello e voce e Danusha Waskiewicz alla viola e voce.



Foto di Valentina Vamiricola

La grande musica alla Reggia di Venaria

PROGRAMMA

31 Maggio 2025

MOMENTI MUSICALI

ore 11.00

Cappella di sant'Uberto



Violoncello solo

Johann Sebastian Bach, *Suite per violoncello solo in sol maggiore BWV 1007*
Johann Sebastian Bach, *Suite per violoncello solo in do minore BWV 1011*

Enrico Bronzi violoncello

RACCONTI ATTORNO ALLA MUSICA

ore 12.15

Fontana d'Ercole



Sulla creatività

Marco Angius direttore d'orchestra e direttore artistico dell'Orchestra di Padova e del Veneto

Olli Mustonen pianista e compositore

Claudio Pasceri violoncellista e artista in residence del *Late Spring Music Festival*

RACCONTI ATTORNO ALLA MUSICA

ore 15.30

Fontana d'Ercole



La musica antica, dai manoscritti alla tradizione orale

Racconti e Suoni. Conversazione con esempi musicali dal vivo su flauto traverso e musette barocchi, tin whistle della tradizione irlandese e cabrette, cornamusa d'origine francese.

François Lazarevitch flautista barocco e direttore de Les Musiciens de Saint-Julien

MOMENTI MUSICALI

ore 17.30

Sala di Diana



Viaggi intimi

Robert Schumann, *Waldszenen per pianoforte Op. 82*

Sergej Prokofiev, *Sonata per pianoforte in si bemolle maggiore Op. 83 Nr. 7*

Olli Mustonen pianista

INCONTRI

ore 18.30

Sala di Ifigenia



Un ricordo al futuro

Intorno alla nuova edizione delle Lezioni americane di Luciano Berio (Il Saggiatore, maggio 2025)

Talia Pecker Berio musicologa e curatrice del volume

Angela Ida De Benedictis musicologa

MOMENTI MUSICALI I SUONI DELLA SERA

ore 21.00

Cappella di sant'Uberto



I colori del suono

Georg Philipp Telemann, *Fantasia per viola sola n 4 in si bemolle maggiore*

Danusha Waskiewicz, *La donna del fiume per voce e viola*

Georg Philipp Telemann, *Fantasia per viola sola n 7 in re maggiore*

Ivan Fedele, *Preludio e Ciaccona per violoncello solo*

Matteo Franceschini, *INCISO per violoncello e ensemble**

Maurice Ravel, *Sonata per violino e violoncello*

Danusha Waskiewicz viola

Claudio Pasceri violoncello

Filarmonica TRT

Yana Deshkova violino

Romain Garioud violoncello

* prima esecuzione assoluta, commissione Late Spring Music Festival 2025

